

Telef. 200.351 - 200.451 - num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

L'OSPITE FRANCESE GIUNGERA' STAMANE ALLE ORE 11,30

Oggi vacanza in tutte le scuole per l'arrivo del Presidente Coty

Il benvenuto ufficiale a Civitavecchia - Addobbate la stazione Ostiense e le strade che conducono al Quirinale - Le limitazioni delle linee autofloviarie

Questa mattina, alle ore 11,30 giungerà a Roma il Presidente della Repubblica francese. Alla stazione Ostiense, che è stata addobbata con festoni e bandiere, René Coty sarà ricevuto dal Capo dello Stato Giovanni Gronchi, da numerosi parlamentari e dalle autorità militari. Coty sarà salutato da 101 salve di cannone. Prima di giungere nella capitale, il treno speciale farà una breve sosta a Civitavecchia per dar modo ad una delegazione italiana di dare il benvenuto ufficiale all'illustre ospite.

Tutte le strade che dalla stazione Ostiense conducono al Quirinale, dove Coty prenderà alloggio, sono state addobbate con bandiere italiane e francesi, fiori ed arazzi pendenti dalle finestre e dai balconi. Il corteo di macchine del seguito e delle autorità italiane e le cerimonie che avranno luogo in città e nei giorni seguenti, fino alla partenza di domenica, saranno

trasmesse per televisione. Nella giornata odierna, intanto, il Presidente francese parteciperà ad una colazione privata al Quirinale e quindi, alle ore 15, assisterà nella tribuna d'onore al Derby delle Capannelle; alle ore 22,30, inoltre, avrà luogo nei saloni del Quirinale un grande ricevimento al quale parteciperanno oltre tremila invitati.

Convegni dei comitati di sezione e di cellula

Convegni dei Comitati di sezione e di cellula avranno luogo venerdì 10 alle ore 19, per discutere il seguente ordine del giorno: «Nella lotta per una soluzione democratica della crisi di governo, per la pace, contro l'instabilità di un regime clericale, per l'avvenire di Roma, rafforzamento del Partito di Gramsci».

OSTIENSE (via G. Benazzi)

sezioni: Aquila Aretina, Celio, Garbatella, Laurentina, Ostiense, San Basilio, Testaccio. Relatore CARLO SALINARI.

MONTE (via Frangipani)

sezioni: Campo Marzio, Campitelli, Centro, Esquilino, Flaminio, Mazzini, Monti, Prati, Trevi. Relatore ENZO MOLICA.

BRILLANTE CONCLUSIONE DELLE INDAGINI SULLA RAPINA DEL 30 APRILE

Arrestati dai carabinieri i due malviventi che svalgiarono il Credito italiano a Pisa

Si tratta di due ex paracadutisti che furono congedati circa un mese fa - Erano penetrati nella banca con il pretesto di cambiare 10 mila lire - La refurtiva quasi interamente recuperata



Gualtiero Sebastiani



Pietro Giacomini

Dopo soli otto giorni di indagini i carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina, in collaborazione con i militari dell'Arma di Pisa, sono riusciti ad identificare e trarre in arresto i due malviventi che saccheggiarono la filiale del Credito Italiano della città toscana il 30 aprile scorso. Si tratta di due ex paracadutisti - Pietro Giacomini di 23 anni, residente a Bagni di Tivoli in via Pantanella 16, e Gualtiero Sebastiani, egli pure di 23 anni, abitante in via dei Cornelli 46 - i quali furono messi in carcere circa un mese or sono dopo aver prestato servizio militare a Viterbo ed aver effettuato le prove di lancio all'aeroporto di San Giustino. Il primo è stato arrestato l'altro sera nella sua abitazione; il secondo è stato catturato ieri mattina; entrambi non hanno opposto resistenza. Il bottino è stato quasi per intero recuperato.

Alle ore 12,30 del 30 aprile scorso, la saracinesca della filiale del Credito Italiano, che si trova in una strada centralissima e molto frequentata, era semiabbandata essendo già trascorsa l'ora di chiusura; nel locale si trovavano il cassiere signor Enzo Masoni ed altri tre impiegati che stavano tirando il bilancio degli incassi e dei prelievi della mattina. Improvvisamente, un giovane ricicciuto, atlante ed elegantemente vestito (Gualtiero Sebastiani) si affacciò da sotto la saracinesca, sventolando una banconota da diecimila lire, entrò nell'ufficio.



IL PICCOLO TESORO SEPOLTO - Un sottufficiale dei carabinieri scava nel ripostiglio dove i due rapinatori avevano nascosto la refurtiva e le armi

L'AGGRESSIONE AGLI AVVOCATI AL «PALAZZACCIO»

I cinque teppisti arrestati sono stati tradotti al carcere

La Procura della Repubblica ha spiccato il mandato di cattura. Le imputazioni: lesioni aggravate, violenza e danneggiamento

L'ufficio politico della Questura ha concluso le indagini sull'aggressione subita lunedì scorso ad opera di cinque teppisti del movimento neofascista, che gli avvocati Fadda e Tessardi difensori del partigiano imputati al processo per i fatti di Odezza ed il partigiano Adriano Venezian.

abituati in via Vittorio Fiorini 11; Romolo Baldoni di 22 anni, abitante in via Ponte Tazio 21 ed il disoccupato Giuseppe De Rosa di 29 anni, abitante in via Antonio Tempera 20.

La base di una lista unica aziendale, i cui candidati sono stati designati direttamente dalle maestranze nel corso di un'assemblea generale. Ecco il risultato delle votazioni: Voti validi 366; schede nulle 5; schede bianche 4. Lista unitaria aziendale voti 157. Sono risultati eletti i lavoratori Vincenzo Di Crescenzo, Giuseppe Pavoni, Tarcisio Buldrini e Giuseppe Sali, tutti e quattro iscritti alla CGIL.

A tutte le sezioni

Tutte le sezioni sono invitate a ritirare in Federazione, ogni pomeriggio, volantini e manifesti pervenuti sulla crisi del Governo.

Invocati urgenti provvedimenti per la crisi della viticoltura

Un ampio intervento del compagno Cesaroni alla Provincia - Approvato un o.d.g. per la zona di Bracciano - Una mozione sulla Stacchini di Tivoli

La crisi della viticoltura e lo sviluppo stradale e turistico della zona circostante il lago di Bracciano hanno costituito gli argomenti centrali esaminati dal Consiglio provinciale nella seduta di ieri. Sul primo argomento, sollevato in precedenza da una mozione firmata dai rappresentanti di tutti i gruppi, è proseguita la discussione con un ampio e documentato intervento del compagno Gino Cesaroni. Muovendo dalla constatazione che la viticoltura rappresenta l'attività agricola prevalente della provincia di Roma, l'oratore ha rilevato come la crisi di tale settore sia da tempo in via di aggravamento.

prezzo all'ingrosso; l'indice del prezzo al minuto è andato costantemente aumentando senza subire alcuna influenza dall'andamento della produzione e dal prezzo all'ingrosso; l'incidenza della imposta di consumo è molto elevata e aumenta senza subire variazioni in relazione ad altri fenomeni del mercato.

migliore valorizzazione turistica dei luoghi. Sono state quindi approvate alcune deliberazioni. Fra queste, di particolare importanza, una relativa al servizio di assistenza agli illegittimi che prevede le nuove tabelle dei premi e dei sussidi per l'anno in corso e lo stanziamento di 34 milioni e 500.000 lire per assumere la gestione di dieci cantieri di lavoro nella provincia. Con il precedente stanziamento di 25 milioni e 900 mila lire per altri tredici cantieri si ha così una spesa complessiva di 60 milioni e 400 mila lire.

Eletta la C.I. alla Vetreria S. Paolo

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Commissione Intercomunale alla Vetreria S. Paolo. La conclusione è avvenuta subito.

I postelegrafonici respingono un provvedimento di rappresaglia

Era stato sostituito un dirigente perché aveva scioperato - Immediata reazione dei lavoratori e dei sindacati

Grazie alla pronta reazione dei lavoratori postelegrafonici del Centro regionale automotzei, e quella delle organizzazioni sindacali, l'Amministrazione delle P.P.T.T. è stata costretta a rimangiarsi un provvedimento di rappresaglia preso a carico dell'ing. Santucci, direttore del Centro regionale automotzei, che era stato sostituito nell'incarico per aver partecipato allo sciopero del giorno 6. Il provvedimento era stato deciso nella stessa mattinata del giorno 6, e soltanto nella mattinata del 7 veniva conosciuto dai lavoratori i quali reagivano immediatamente inneggiando in

braccia e avvertendo l'Amministrazione che avrebbero abbandonato il lavoro e avrebbero ripreso a partire dalle ore 12 se l'ing. Santucci non avesse ripreso il proprio posto.

MANCANO SOLO 600 MILA LIRE - Le banconote di vario taglio recuperate dopo l'arresto dei due ex paracadutisti

schierate in bell'ordine sulla scrivania del comandante del Nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri; gli arrestati non hanno potuto spendere

fero per impedire le sfacciate. Quindi, i due malviventi cominciarono con calma a rovistare nei cassetti, fare in un punto, però il Sebastiani, deluso di aver trovato solo poche banconote di piccolo taglio, si avvicinò alla scrivania e liberamente dai legami, puntandogli alla schiena un affilato coltello a molla, lo guidò verso la cassaforte e lo costrinse a scendere a vista fare in un film - contro lo spoglio di un scrittoio. Nel frattempo, il Sebastiani viaggiava già su un dirittissimo alla volta di Roma. L'allarme fu dato solo circa un'ora dopo, quando il cassiere riuscì a liberarsi della corda che lo stringeva stringendola con la lingua. Egli era stato bruciato con un colpo di pistola. Gli investigatori, in tal modo, cominciarono a svolgere i loro indagini tra i paracadutisti di stanza nella nostra città. Gli impiegati del Credito Italiano vennero messi a confronto con alcuni sospetti; vennero mostrate loro delle fotografie,

ma non si giunse a niente di positivo. Allora, si pensò che i due rapinatori potessero essere già in congedo. A Viterbo, dove fu trovata una fotografia di ex appartenenti al Corpo e congedati da alcuni mesi. Il vaglio delle foto venne eseguito minuziosamente e dietro le indicazioni dei somatici dei due rapinatori furono i carabinieri dagli impiegati della banca, venne fatta una prima cornata, al termine della quale circa 10 fotografie furono mostrate agli impiegati per il riconoscimento. Tre dei quattro «bancari» riconobbero così in Pietro Giacomini ed in Gualtiero Sebastiani gli autori della rapina.

A questo punto, il Comando dei carabinieri di Pisa trasmise un fonogramma di ricerche al Nucleo di polizia giudiziaria di Roma perché provvedesse allo arresto dei due malviventi. Le indagini erano ormai praticamente concluse.

UN OPERAIO DICHIOTTENNE

Schiacciato dall'ascensore mentre verniciava la gabbia

Un mortale infortunio sul lavoro si è verificato ieri, in uno stabile della Cooperativa Adis-Mar-Ton, di recente costruzione, in via Pignone Regolare, angolo via Montasio, dove un operaio, intento a verniciare la parte interna della gabbia di protezione dell'ascensore, è stato schiacciato dall'ascensore stesso. L'infortunio è avvenuto alle ore 12,30. L'operaio Roberto Greci, di 18 anni, abitante in via Tracia 2, era stato comandato di effettuare la verniciatura interna della ringhiera di protezione dell'ascensore. La corrente, perché l'operaio potesse lavorare con sicurezza, era stata staccata.

Improvvisamente, per cause ancora imprecise, il circuito elettrico è entrato di nuovo in funzione e l'ascensore ha preso a salire, stritolando il corpo dello sventurato giovane che, male, si era già già mosso, aveva la forza di lanciare disperate grida, richiamando l'attenzione dei suoi compagni di lavoro. Gli operai hanno provveduto ad arrestare la marcia dell'ascensore e hanno cercato di portare i primi soccorsi al giovane. I suoi vestiti si erano ormai intrisi del sangue che usciva copioso dalle innumerevoli ferite, ma i loro sforzi risultavano inutili, perché per estrarre il corpo maciullato del Greco era necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Oggi Consiglio direttivo al Comitato della pace

Nel quadro delle attività che il Comitato tonno della pace intende sviluppare nei mesi prossimi al fine di richiamare l'attenzione del pubblico, sono in corso i lavori per convocare oggi il Consiglio direttivo del Movimento a P. Montecitorio 115.



LA FOTO del giorno

TOTO A ROMA - Il salotto degli amici romani al principe De Curtis, rientrato ieri mattina a Roma proveniente da Napoli. Totò è giunto in città alle ore 16 e si è subito recato nella sua abitazione di viale Euzoeo. Erano con lui, la moglie Franca Faldini, la figlia e l'autista. Il popolare attore si recerà in casa della malattia - non grave - che lo ha colpito agli occhi

In agitazione i portieri dell'INCIS

I custodi dell'INCIS, oltre 100 lavoratori, hanno deciso di scendere in piazza per ottenere la soluzione del loro problema. La decisione è stata presa nel corso di una assemblea tenutasi alla Camera del Lavoro, la quale ha votato un energico ordine del giorno di protesta per il persistente atteggiamento negativo della Direzione dell'INCIS ed ha proposto all'INCIS ad accogliere le istanze presentate all'Istituto. I custodi dell'INCIS rivendicano, fra l'altro, la sistemazione della loro posizione giuridica e la stipulazione di un nuovo regolamento interno che risolva tutti i problemi specifici della categoria. Al termine dell'assemblea i lavoratori hanno rivolto un appello ai loro compagni iscritti alla CISL affinché si uniscano nell'azione intrapresa per indurre la presidenza dell'INCIS ad accogliere le loro rivendicazioni.

Convocazioni

Partito
Forze Avvello: domani, ore 20,30. C.D. (Panicco).
ATAC: i compagni dei comitati di cellula, delle commissioni interne e della sezione Toscolano sono invitati a una riunione a Palazzo SRE-ACEA: i compagni dei comitati di cellula, delle commissioni interne e della sezione Toscolano sono invitati alle ore 17 alla sezione Campo Marzio.
Trullo: domani, ore 20, C.D. (Fucina).
Le responsabilità terminano sulle pregiate di un'urgenza materiale stampa.

Nuove assemblee di edili Oggi Cianza a San Basilio

Si sono tenuti ieri le preannunciate assemblee dei lavoratori edili, indetti dal Sindacato unitario, in preparazione dello sciopero di 24 ore che verrà effettuato nella nostra provincia il 17 maggio. A Cefalù, l'On. Cianza ha parlato agli operai dei cantieri CEI e della zona illustrando l'atteggiamento dei costruttori, che come è noto hanno reso impossibile la continuazione delle trattative. Le centinaia di lavoratori presenti al comizio hanno approvato la decisione che ha portato allo sciopero del 17 maggio. Il comizio si è chiuso con la lettura di un comunicato di piegare, con la lotta, l'insubordinazione dei costruttori. Analoghe assemblee sono state presiedute dai cantieri di Vianello e di San Basilio. In corso dei cantieri una sottoscrizione per raccogliere i mezzi necessari per sostenere la lotta della categoria.

partier agli edili del cantiere di San Basilio e il compagno Corsi a quelli di Via Giovanni Bosco. Questa sera, alle ore 19,30 il compagno Freda terrà un'assemblea a Palazzo SRE-ACEA. Negli ultimi tre giorni ben 75 lavoratori si sono iscritti alla CGIL e in corso dei cantieri una sottoscrizione per raccogliere i mezzi necessari per sostenere la lotta della categoria.

Lutto

Ieri mattina si è spenta la cara esistenza della Signora Enisa Oppia, madre adorata del Dott. Anacleto Tonda, capoufficio tecnico della 20th Century Fox.
Al caro amico Anacleto e alla sua famiglia vadano le nostre più sentite condoglianze.